



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Microstruttura n. 3 - Servizio 2 - S.U.A.

Determinazione n° 135 del 20-02-2018

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui passivi e attivi "fondi L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006 – trasferimenti in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000" 2^ Stralcio - Ord. 3081/2000" Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975 Comune di Nicotera – ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 126/2014 alla data del 31/12/2014 ai fini della predisposizione del verbale di chiusura esercizio finanziario 2014.

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di FEBBRAIO il Segretario Generale, adotta la seguente determinazione:

Premesso che:

l'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità

finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)",

Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

Tenuto conto che:

- con deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio provinciale n. 68 del 30/10/2013 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- il Ministero dell'Interno, con decreto n. 34047 del 15/04/2015 – trasmesso con nota prefettizia prot. 18581 del 30/04/2015 – ha comunicato la mancata approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2013 e 2014;
- lo stesso decreto ministeriale prescrive all'Ente di presentare con deliberazione consiliare, entro 45 giorni dalla notifica del decreto in parola, una nuova ipotesi di bilancio che rimuova le cause che non hanno consentito l'approvazione delle precedenti ipotesi;
- è in itinere la predisposizione della nuova ipotesi di bilancio che tenga conto delle indicazioni del sopra citato decreto ministeriale;
- è importante procedere all'attività di riaccertamento straordinaria dei residui, ai fini della predisposizione di un verbale di chiusura e delle conseguenti determinazioni di un provvisorio risultato di amministrazione;

Atteso che la Regione Calabria, in virtù della LR n. 34/2002 e LR n. 1/2006, ha proceduto a trasferire, tra l'altro, le competenze e risorse finanziarie in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000" 2° Stralcio - Ord. 3081/2000" Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi inerenti i fondi L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006 – trasferimenti in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000" 2° Stralcio - Ord. 3081/2000" Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975 Comune di Nicotera - alla data della presente determinazione ed in modo particolare i fondi regionali, di cui ai seguenti decreti di trasferimento delle competenze:

- N. 10675 DEL 24/08/2006 - Ord. 3081/2000 2^ Stralcio – Capitoli Entrata/Uscita 1100 art 8 – partita vincolata n. 495;
- N. 15073 DEL 15/11/2006 - Ord. 3081/2000 Interventi ex Genio Civile – Capitoli Entrata/Uscita 1100 art 8 – partita vincolata n. 495;
- N.15492 DEL 23/11/2006 –L.R. 31/1975 Comune di Nicotera – Capitoli Entrata/Uscita 1100 art 8 – partita vincolata n. 495;

Tenuto conto che la competenza degli interventi in questione, è stata nuovamente attribuita quale funzione alla Regione Calabria, in attuazione della L. 56/2014 e della LR. N.14/2015 e che, per effetto di tale normativa, nel ridotto organico di questo Ente non vi sono più le figure professionali destinate alla gestione tecnica, amministrativa riguardo la programmazione e gestione dei suddetti interventi;

Vista la rendicontazione effettuata sulle somme assegnate e trasferite dalla Regione Calabria di cui ai suddetti interventi - L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006, in materia di piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile –Ord. 3081/2000 2^ Stralcio - Ord. 3081/2000” Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975 Comune di Nicotera, predisposta dal responsabile del servizio SUA della Microstruttura 3, in collaborazione con il servizio finanziario e con il responsabile del servizio viabilità, da cui si evince che a fronte di un totale di somme assegnate pari a € 297.813,82, giusti decreti regionali, a fianco di ciascun stralcio degli interventi citati, ne scaturisce la seguente attuale situazione contabile:

<i>Fondi L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006 – trasferimenti in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000 - 2^ stralcio - rimodulazione ex genio civile - LR 31/1975 Nicotera</i>							
PARTITA VINCOLATA	TIPOLOGIA FONDI	FONDI ASSEGNATI	Regione Calabria - Decreto	CAPITOLI ENTRATA / USCITA	RESIDUI PASSIVI da eliminare	RESIDUI ATTIVI da eliminare	disponibilità di cassa da imputare ad AVANZO VINCOLATO
495	ORD. 3081/2000 - 2° STRALCIO	€ 58.408,68	N. 10675 DEL 24/08/2006	1100 ART. 8	€ 35.517,90	€ -	€ -
495	ORD. 3081/2000 - EX RIMODULAZIONE EX GENIO CIVILE	€ 220.000,00	N. 15073 DEL 15/11/2006	1100 ART. 8	€ 59.731,97	€ 90.493,69	€ 4.756,18
495	L.R. N.31/1975 - CMUNE DI NICOTERA	€ 19.405,14	N.15492 DEL 23/11/2006	1100 ART. 8	€ 19.405,14	€ 19.405,14	€ -
		€ 297.813,82					
			TOTALI		€ 114.655,01	€ 109.898,83	€ 4.756,18

Atteso che attualmente le rispettive partite vincolate, per le quali si sta procedendo con il riaccertamento finanziario, risultano essere nelle disponibilità di questo Ente in termini di liquidità;

Dato atto quindi che, per i suddetti fondi regionali, in particolare:

- sono da eliminare residui passivi per i quali non risulta più ad oggi collegata alcuna obbligazione giuridica, per un totale pari a € 114.655,01;
- sono da eliminare residui attivi per i quali non risulta più ad oggi collegata alcuna rendicontazione e/o obbligazione giuridica da parte dell'attuale ente attuatore, per un totale pari a € 109.898,83;
- non sono quindi da riconoscere residui attivi e passivi da reimputare ovvero obbligazioni giuridiche in scadenza dopo il 31/12/2014;
- sono da destinare, in quanto disponibilità di cassa, ad avanzo vincolato le corrispondenti somme non movimentate per insussistenza di obbligazioni giuridiche ad esse collegate, per un importo complessivo di € 4.756,18;

Ritenuto, pertanto procedere alla cancellazione di tutti i residui passivi e passivi imputati per i quali non risulta più collegata una obbligazione giuridica, dando atto che gli stessi risultano finanziati da entrate rendicontate alla regione a fronte delle somme assegnate per i finanziamenti collegati;

Preso atto che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo passivo al 31/12/2014 pari ad € 114.655,01;
- Importo a residuo pagato prima del riaccertamento e/o non trasferito pari ad €183.158,81;
- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi €114.655,01;
- Residui da cancellare e reimputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € 0,00;
- sono da destinare, in quanto disponibilità di cassa, ad avanzo vincolato le corrispondenti somme non movimentate per insussistenza di obbligazioni giuridiche ad esse collegate, per un importo complessivo di € 4.756,18;

Considerato che al responsabile del procedimento sono affidati i compiti di cui all' art. 6 della legge 241/90;

Visto l'art. 107, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza.

Rilevato che, il nuovo ordinamento degli enti locali, prevede che il Segretario Generale non rientra più nel novero dei dirigenti dell'amministrazione locale e tale costruzione è ulteriormente confermata dall'art. 97 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, laddove al comma 4 lett. d) ipotizza l'affidamento al Segretario Generale di competenze dirigenziali limitate e pur sempre legate ad esigenze eccezionali e transeunti, conferitagli dal Presidente della Provincia;

Richiamati al riguardo:

- Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente.
- Il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente"
- Il decreto del Presidente n. 2 del 2/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- Lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Considerati tutti i fattori e le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

per i motivi in premessa descritti da intendersi integralmente riportati e trascritti:

Di prendere atto della rendicontazione delle somme assegnate e trasferite dalla regione di cui ai fondi L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006, in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000 2^ Stralcio - Ord. 3081/2000” Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975 Comune di Nicotera, predisposta dal responsabile del servizio SUA della Microstruttura 3, in collaborazione con il servizio finanziario e con il responsabile del servizio viabilità, da cui si evince che, a fronte di un totale di somme assegnate pari a € 297.813,82, giusti decreti regionali di trasferimento risorse e competenze, risulta la seguente situazione contabile:



Fondi L. R. n. 34/2002 e L.R. n.1/2006 – trasferimenti in materia di Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000 - 2^ stralcio - rimodulazione ex genio civile - LR 31/1975 Nicotera							
PARTITA VINCOLATA	TIPOLOGIA FONDI	FONDI ASSEGNATI	Regione Calabria - Decreto	CAPITOLI ENTRATA / USCITA	RESIDUI PASSIVI da eliminare	RESIDUI ATTIVI da eliminare	disponibilità di cassa da imputare ad AVANZO VINCOLATO
495	ORD. 3081/2000 - 2° STRALCIO	€ 58.408,68	N. 10675 DEL 24/08/2006	1100 ART. 8	€ 35.517,90	€ -	€ -
495	ORD. 3081/2000 - EX RIMODULAZIONE EX GENIO CIVILE	€ 220.000,00	N. 15073 DEL 15/11/2006	1100 ART. 8	€ 59.731,97	€ 90.493,69	€ 4.756,18
495	L.R. N.31/1975 - CMUNE DI NICOTERA	€ 19.405,14	N.15492 DEL 23/11/2006	1100 ART. 8	€ 19.405,14	€ 19.405,14	€ -
		€ 297.813,82					
			TOTALI		€ 114.655,01	€ 109.898,83	€ 4.756,18

Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dei fondi di cui Piano Interventi strutturali urgenti – Ripartizione fondi della Protezione Civile – Ord. 3081/2000 2^ Stralcio - Ord. 3081/2000” Interventi ex Genio Civile – L.R. 31/1975 Comune di Nicotera stabilendo di procedere:

- sono da eliminare residui passivi per i quali non risulta più ad oggi collegata alcuna obbligazione giuridica, per un totale pari a € 114.655,01;
- sono da eliminare residui attivi per i quali non risulta più ad oggi collegata alcuna rendicontazione e/o obbligazione giuridica da parte dell'attuale ente attuatore, per un totale pari a € 109.898,83;
- sono da destinare, in quanto disponibilità di cassa, ad avanzo vincolato le corrispondenti somme non movimentate per insussistenza di obbligazioni giuridiche ad esse collegate, per un importo complessivo di € 4.756,18;

Dare atto che non sono quindi da riconoscere residui attivi e passivi da reimputare ovvero obbligazioni giuridiche in scadenza dopo il 31/12/2014;

Di inviare la presente al Responsabile del servizio finanziario al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione del Presidente.

Di trasmettere la presente determinazione, per i provvedimenti di competenza, alla Regione Calabria – Dipartimento 9 Lavori Pubblici – Edilizia Residenziale – Politica della Casa - Settore N.32 Programmazione e coordinamento Opere Pubbliche , Project Financing.

Di dichiarare che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in se l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.

L'Istruttore della Pratica Amministrativa
Responsabile del Servizio 2 - S.U.A.
Dott. Massimo D'Amico




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lentile Mario



